BOLLETTINO PARROCCHIALE

BINZAGO

DICEMBRE 1964

LA PAROLA DEL PARROCO

BUON NATALE A TUTTI

Chi è che non augura buon Natale, quando si avvicina il 25 Dicembre? E a chi non lo si augura?

Solo che sotto queste due parole si nascondono, molte volte, significati diversi; quando non sono una semplice formalità dettata dalle convenzioni sociali.

Ma così non deve essere per un Cristiano. Così non deve essere per un Parroco; che, se deve augurare a tutti buon Natale, a tutti deve augurare che Cristo rinasca, coi suoi doni, nei loro cuori.

Buon Natale ai piccoli e ai grandi! Ai piccoli, perché porti non solo balocchi, ma l'amore di Gesù; ai grandi, perché riporti almeno un poco di quel candore, che tanta poesia recava ai loro Natali di un tempo.

Buon Natale ai poveri e ai ricchi! Ai poveri, perché l'esempio di un Figlio di Dio, nato in una stalla, li aiuti a non ritenersi umiliati dalla scarsità dei beni della terra; ai ricchi, perché lo stesso esempio di povertà li aiuti a comprendere che i beni terreni non hanno alcun valore per l'eternità e nella stessa vita cristiana, se non quando di essi ci si serve per amare Dio e il prossimo bisognoso.

Buon Natale a chi soffre e a chi gioisce! A chi soffre, perché il ricordo di un Figlio di Dio, venuto sulla terra per santificare il dolore, li conforti e li sostenga; a chi gioisce, perché le sofferenze del Dio Bambino non facciano mai loro dimenticare che le gioie di questo mondo sono soltanto delle gocce di sollievo sparse su una vita che, per essere di prova e di conquista della vita futura, non può non essere intrecciata di difficoltà e dolori.

Buon Natale a chi è buono e a chi non lo è tanto! Agli uni, perché la infinita bontà di Dio, manifestata nella grotta di Betlemme, li tenga in umiltà e li sproni a rendersi migliori; agli altri, perché la stessa infinita bontà tocchi il loro cuore e li porti a non sciupare, forse per semplice negligenza, le grazie del Signore.

Buon Natale a chi crede e a chi non crede,

a chi crede fermamente e a chi è come canna agitata dal vento, a chi non teme di mostrare la sua fede nelle azioni e nelle decisioni di ogni giorno e a chi con la professione di fede non accorda la vita! A tutti il Bambino Divino mostri, luminosa, la sua stella: agli uni perché non abbiano mai a smarrirsi, agli altri perché, con essa, si riportino sul retto cammino.

Un invito alle persone di buona volontà

L'8 Dicembre saranno benedette le tessere di Azione Cattolica.

Questo mi induce a rivolgere un appello a tutte le persone di buona volontà, perché abbiano a non escludere per principio la loro partecipazione a tale Associazione.

Certo, nessuno è obbligato a essere di A. C.; si può essere buoni Cristiani, anche non facendone parte.

L'appartenenza all'A.C. non è strettamente necessaria neppure per fare dell'apostolato: perché l'apostolato (ossia: il fare del bene agli altri) è un dovere di tutti i Cristiani. E difatti, anche nella nostra Parrocchia, sono tante le persone che fanno del bene agli altri, senza essere dell'A.C.

Però non bisogna negare che l'appartenenza all'A.C. rappresenta un aiuto non trascurabile sia per la vita cristiana sia per il dovere apostolico.

Mediante l'adunanza settimanale o quasi, si ha l'occasione di sentire qualche buona parola in più e di istruirsi maggiormente nella dottrina cristiana.

Mediante particolari direttive e l'aiuto che viene dall'operare insieme, si è messi in grado di compiere determinate opere buone, che non sempre sono possibili per chi opera isolatamente.

Soprattutto non si pensi che per essere di A. C. occorra essere perfetti.

Anche questa Associazione, come tutte quelle ammesse dalla Chiesa, ha lo scopo di raccogliere non le persone perfette ma quelle che intendono perfezionarsi. E lo sanno tanto bene, questo, coloro che già sono iscritti all'A.C. che ritengono sommamente offensivo l'essere considerati persone che si credono superiori agli altri.

Nessuna pretesa di superiorità c'è e ci deve essere in loro; ma solo volontà e sforzo di fare quanto meglio è possibile.

Un ringraziamento ai Soci della Segheria

Nell'assemblea tenuta il 18 Ottobre, i Soci della Segheria hanno deciso all'unanimità di donare all'Asilo i beni immobili di proprietà della stessa Società.

E' senz'altro la miglior decisione che potessero prendere: perché — dato che la Società aveva ormai cessato ogni attività contemplata dallo Statuto — senza tale decisione, tutti i beni sarebbero stati incamerati dallo Stato; mentre, donandoli all'Asilo, si è ottenuto di tenerli ancora in paese e di porli a beneficio di tutta quanta la comunità.

Questo, però, non toglie che il gesto dei Soci della Segheria sia stato un gesto generoso. E di esso il Parroco, in quanto Presidente dell'Asilo, si sente in dovere di ringraziare; compiaciuto del buon senso ancora una volta dimostrato dagli abitanti di Binzago.

CALENDARIO LITURGICO

DICEMBRE

Per tutta la Novena dell'Immacolata, ore 7 S. Messa distinta; ore 18,30 S. Rosario, Preci, S. Benedizione.

7 - Lunedì. Festa di S. Ambrogio. Ore 6 S. Messa in canto; ore 15,30 Confessioni.

8 - Martedì. Festa dell'Immacolata. Ore 8 S. Messa e Comunione della Gioventù; ore 10 S. Messa solenne; ore 15 Vesperi, Benedizione delle Tessere dell'A.C., S. Benedizione.

9 - Mercoledì. Incomincia la Benedizione natalizia delle case.

13 - Domenica quinta di Avvento.

16 - Mercoledì. Incomincia la Novena in preparazione al S. Natale. Ore 18,30 S. Rosario, Preci, S. Benedizione.

20 - Domenica sesta di Avvento.

23 - Mercoledì - Si può anticipare l'astinenza e il digiuno della Vigilia di Natale.

24 - Giovedì. Vigilia del S. Natale. Ore 24 S. Messa solenne.

25 - Venerdì. Festa del S. Natale. Ore 10 S. Messa in canto. Ore 15 Vesperi e S. Benedizione.

26 - Sabato. Festa di S. Stefano. Orario domenicale.

27 - Domenica. Festa di S. Giovanni Evangelista.

31 - Giovedì. Ore 18,30 Te Deum, S. Benedizione.

GENNAIO 1965

1 - Venerdì. Festa della Circoncisione di Gesù. A tutte le SS. Messe: relazione parrocchiale. Ore 15 Vesperi e S. Benedizione.

3 - Domenica (liturgicamente) dopo il Natale.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

Panificio Arosio-Colombo	L. 2.450
Panificio Binda	L. 600
Panetteria Bolgiani	L. 2.125
Panificio Cattaneo	L. 1.300
Panificio Cerati	L. 2.800
Panetteria Rigamonti	L. 5.300
Panificio Vaghi	L. 1.000

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

(continua a pag. V)

NOTIZIARIO

★ La Giornata Missionaria, celebratasi il 18 Ottobre con la partecipazione di un Missionario da poco tornato da Hong Kong, ha fruttato lire 138.700 (comprese le iscrizioni alle Opere Pontificie e gli abbonamenti a Crociata Missionaria). In media, quindi lire 86 per famiglia, lire 21 per persona.

Tanto? Bisognerebbe chiederlo ai Missionari, che per la diffusione del Vangelo hanno offerto la vita.

★ Più di una volta sono state richieste da famiglie bisognose degli indumenti specialmente per piccoli.

Chi ne avesse, farebbe certamente un atto di carità se li facesse pervenire all'Opera Parrocchiale Assistenza.

Naturalmente deve trattarsi di indumenti in buono stato, anche se non nuovi. Anche i bisognosi sono persone umane.

★ In Dicembre si terranno due Novene della massima importanza: l'una in preparazione alla Festa dell'Immacolata, l'altra alla Festa del S. Natale.

Data l'ora (18,30) sono specialmente i ragazzi e le figliole che sono desiderati. E difatti negli anni scorsi, questi furono sempre molto numerosi.

Ma la brutta sorpresa, che ci ha riserbata il mese di Ottobre, ci fa temere che quest'anno tali Novene non saranno molto seguite. E tutto per colpa della TV, che ha spostato il programma per ragazzi alle ore 18.

Naturalmente non ce la prendiamo con i responsabili della TV, bensì con i genitori, i quali permettono che i loro figliuoli diventino schiavi di tale mezzo, non abituandoli a rinunciarvi, neppure quando le cose molto più importanti lo esigono.

Non si abbia paura di far compiere ai propri figliuoli dei sacrifici. Nella vita ne dovranno fare parecchi; e se non vi si allenano da piccoli, ben difficilmente saranno capaci di accettarli da grandi.

★ Il 9 Dicembre incomincerà la Benedizione delle case in preparazione al S. Natale.

Più che la casa, è la famiglia che si intende benedire. Quindi si faccia in modo che a ricevere la Benedizione siano presenti quanto più persone della famiglia è possibile.

Certo, l'ora non sarà sempre tale da favorire una tal cosa. L'impossibilità di sapere quando precisamente il Sacerdote arriverà, aggrava la difficoltà. Ma, con un pochino di buona volontà, qualche persona in più potrebbe trovarsi a ricevere la Benedizione.

★ Anche quest'anno saranno distribuite le buste per l'Offerta Natalizia. Saranno ritirate la prima domenica di Gennaio.

Non si dimentichi che le offerte straordinarie per le necessità della Parrocchia sono soltanto due: a Natale e a Pasqua.

Gioie e dolori della famiglia Parrocchiale

La Famiglia Parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Borgonovo Sergio di Gianfranco, Barbierato Antonella di Bruno, Stefanello Angela di Luigi, Donvito Ornella di Giovanni, Russo GianLuigi di Salvatore, Di Brita Leonardo di Francesco, Tognon Anna di Antonio, Barison Mara di Bernardino, Morossuto Antonio di Marino, De Santis Antonio di Luigi, Zaccagni Francesca di Benito, Romanò Anna di Dante, Giannone Giuseppina di Carmelo, Perini Fabrizio di Giuseppe, Molteni Alberto di Renato, Pogliani Massimo di Emilio, Annoni Marina di Angelo, Scaffidi Mario di Giuseppe, Cavoto Giancarla di Tommaso.

Porge auguri di ogni bene, con il voto che le traversie della vita non abbiano mai a intaccare l'amore da Dio benedetto, alle nuove famiglie di:

Casati Osvaldo e Martin Ida, Ferrigno Antonio e Lops Gaetana, Loi Carmine e Coni Giovanna, Mauri Giuseppe e Molteni Rita, Campion Antonio e Bosetto Gemma, Motta Erminio e Barzaghi Rina, Longhi Vincenzo e Borgonovo Palmina, Archesso Antonio e Cesarotto Noemi.

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace alle anime di:

Oltolini Giuditta Ved. Maggioni a. 50, Maggioni Rosa in Galletti a. 43, Maggioni Francesca in Borgonovo a. 79, Moffa Concetta in Fiorentino a. 68, Chiodini Teresa infante, Fossati Antonio a. 79, Pusinanti Franco infante.

ORATORIO FEMMINILE

4 ottobre - Festa di S. Maria Goretti.

Da tanto tempo non si vedeva una schiera così numerosa di figliole; più di 40 facevano corona a S. Maria Goretti implorando serenità e fortezza, costanza nel bene e amore alle virtù.

La presenza di tanta giovinezza ci ha dato una prova che le nostre figliole, poste davanti ad esempi luminosi, non rimangono indifferenti, ma il loro spirito vibra di ammirazione e la volontà è spinta ad imitare. Il loro entusiasmo è sincero, ma la volubilità propria della loro età le rende incostanti e dopo uno slancio generoso, rimangono arenate, sopraffatte dalla vita monotona e vuota di ogni giorno. A tutte le figliole che vollero testimoniare con la loro presenza il loro amore a S. M. Goretti, l'augurio di poter ogni giorno essere degne di tale Protettrice e l'invito di una frequenza assidua all'Oratorio e all'istruzione religiosa per avere gli aiuti necessari alla loro formazione.

Nello stesso giorno S. Francesco d'Assisi, festa onomastica del Rev. Signor Parroco.

La breve accademia ha stretto tutte le figliole in gara di riconoscenza attorno a chi tanto si adopera per il loro bene. La festa semplice ed intima, ha parlato al cuore di tutte, che hanno accolto l'invito del Signor Parroco di frequentare e di vivere la vita parrocchiale e oratoriana.

11 Ottobre - La squadra di pallavolo dell'Oratorio si è recata a Rho per una partita. Nonostante l'ambiente nuovo e l'allenamento su un campo adatto alla meglio di fronte a una squadra forte e ben preparata, hanno concluso a parità di merito.

Se altre figliole venissero all'Oratorio avrebbero modo di soddisfare la loro esuberanza nel gioco sereno, divertimento sano che giovana al fisico e allo spirito, e per chi è costretta al chiuso dell'ufficio, dello stabilimento o della scuola è gioia di espandersi e serenità di vita.

— Novembre ha riportato ormai al completo le classi di catechismo e le figliole con attenzione e impegno seguono le lezioni. Le presenti sono un numero veramente consolante: 312, 323, 335... ma c'è posto ancora per molte, alle quali rivolgiamo un invito cordiale.

— Con il nuovo anno catechistico, numerose figliole, delle più alte, hanno preso posto accanto alle Suore per coadiuvarle nell'assistenza e per apprendere come si insegna il catechismo; tutte hanno accolto con serietà la carica e non deluderanno certamente la fiducia di chi le ha scelte.

— 4 Novembre, giornata piuttosto grigia. Ciò non ha scoraggiato le vivaci componenti della squadra di palla-volo che sono scese in gara con una squadra di giocatrici scelte provenienti da Rho. L'incontro si è concluso con la vittoria di Binzago. Dopo il gioco, un fraterno raduno ha unito le squadre avversarie, che hanno consumato la merenda in un baleno e hanno trascorso il restante pomeriggio fra canti, giochi e scherzi.

A sera sono tornate alle loro case con la gioia che si prova solo nella sana ricreazione, che ritempra il corpo e fa lieto lo spirito.

* ✖ *

OFFERTE

Per la Chiesa Parrocchiale e S. Maria

Altre dal banco vendita 9.500; N.N. 7.500; Busnelli Antonio 5.000; Casati Martin 3.000; Piacentini Giovanni 10.000; Donvito 2.000; N.N. 4.000; Fam. Pagani 1.500; Fr. Copreni fu Angelo 10.000; Guffanti Angelo anello d'oro; Indrigo Bruno 3.000; In memoria di Maggioni Francesca 1.000; Borgonovo Alessandro 500; Villa Giovanni oggetto d'oro; N.N. orecchini d'oro; Borgonovo Gianfranco 500; Tagliabue Bruno 500; N.N. 5.000; N.N. 2.500; N.N. 5.000 e catenina d'oro; Mauri Giuseppe 5.000; Tomasella Rosalia anello e orecchini d'oro.

Per la Cappella dell'Oratorio

Romanò Dante 3.000; Mornata Ernesto 1.000, Molteni Renato 10.000.

Per l'Asilo

Romanò Dante 2.000; N.N. 1.000; Colombo Enrico 2.000; Borgonovo Giuseppe 5.000; Romanò Luigi 2.000; Longhi-Borgonovo 2.000; Classe 1909 3.000.

Per le vetrate laterali della Chiesa

N.N. 100.000; N.N. 1.500; Mauri Giuseppe 5.000; Molteni Ezio 10.000.

Entrate in Novembre	L. 116,500
Offerte precedenti	L. 493.700
Totale	L. 610.200

A tutti un vivissimo ringraziamento. Ed uno particolare all'*Amministrazione Comunale uscente,* che ha elargito un milione, quale contributo straordinario per i lavori recentemente eseguiti all'Asilo.